

Cartella stampa

Ospedale di Vaio: il nuovo Direttore dell'U.O.C. di Neurologia

**Venerdì 6 ottobre 2017 - ore 11.00
Aula A - Ospedale di Vaio**

Sono presenti:

Elena Saccenti, Direttore Generale AUSL di Parma

Andrea Massari, Sindaco del Comune di Fidenza

Giorgio Pigazzani, Vice Sindaco del Comune di Salsomaggiore

Ettore Brianti, Direttore Sanitario AUSL di Parma

Giuseppina Frattini, Direttore Presidio Ospedaliero AUSL di Parma

Stefano Jann, Direttore U.O.C. di Neurologia Ospedale di Vaio

Aldo Guardoli, Direttore Dipartimento Chirurgico Presidio Ospedaliero aziendale

Paolo Volta, Direttore Distretto di Fidenza

Professionisti dell'Ospedale di Vaio, dell'Ospedale Santa Maria di Borgotaro e del Distretto di Fidenza

Rappresentanti delle Associazioni del Volontariato locale

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

E' Stefano Jann il Direttore dell'U.O.C. (Unità Operativa Complessa) di Neurologia dell'Ospedale di Vaio. Oggi la presentazione del neo Direttore, alla guida dell'U.O.C. dal primo settembre scorso, quando ha preso il testimone da Claudio Grassa (attualmente in pensione), che ha diretto l'équipe del reparto nell'ultimo anno. A Claudio Grassa va il ringraziamento della Direzione dell'Azienda USL, per il competente servizio prestato in occasione di quest'ultimo incarico e, più in generale, per la professionalità e l'impegno sempre mostrati nel suo lavoro quotidiano di anni in Azienda.

BREVE CURRICULUM DEL DR. STEFANO JANN

Nato a Modena 57 anni fa, Jann ha conseguito la laurea in medicina e la specializzazione in neurologia all'Università di Milano. E a Milano, ha iniziato la sua attività professionale, prima alla Clinica Neurologica II dell'Università poi al Policlinico. Dopo un'esperienza all'Ospedale Valduce di Como, dal 1994 al 31 agosto 2017, ha prestato servizio alla Divisione di Neurologia dell'Ospedale Maggiore Niguarda Cà Granda di Milano, dove dal 2010 gli è stato affidato l'incarico di coordinamento della sezione di degenza ordinaria e dove ha gestito l'ambulatorio di Malattie Neuromuscolari di II° livello (con oltre 700 pazienti visitati annualmente) e il Day Hospital per le medesime patologie con oltre 80 pazienti all'anno. Per il Niguarda è stato responsabile per le malattie rare di ambito neurologico e ha gestito la più numerosa casistica di CIDP (Polineuropatia Demielinizzante Cronica Infiammatoria) tra i centri lombardi.

E' competente in numerose tecniche di indagine diagnostiche e procedure terapeutiche, in particolare, è in grado di eseguire biopsie di muscolo e di nervo surale: dall'inizio della sua carriera ne ha eseguite ed esaminate oltre 1500. Ha acquisito una competenza sul dolore neuropatico trattando persone affette da neuropatia dolorosa di varia natura, compresa la neuropatia da HIV, e su questo argomento è stato ed è ripetutamente relatore a numerosi incontri didattici. E' promotore e responsabile di uno studio multicentrico nazionale sul dolore neuropatico diabetico resistente alle terapie convenzionali.

Nell'ottobre 2012 è stato uno dei sette esperti mondiali invitati a Liverpool dal Walton Centre NHS Trust al primo meeting su "Dolore ed Immunoglobuline".

E' autore di numerose pubblicazioni cliniche su riviste italiane e straniere e relatore a molteplici convegni e incontri.

L'U.O.C. DI NEUROLOGIA DELL'OSPEDALE DI VAIO

IL PERSONALE Oltre al Direttore, l'U.O.C. conta 8 medici, 1 coordinatore infermieristico, 15 infermieri, 3 tecnici e 6 operatori ausiliari.

I DATI DI ATTIVITA' L'U.O.C. negli anni 2015 e 2016 ha dimesso, rispettivamente, 556 e 542 persone e nel primo semestre 2017, 281. Si tratta di cittadini residenti nel nostro territorio e provenienti da altre province, sia regionali che extra-regionali. L'indice di attrazione dei pazienti fuori provincia si attesta al 24%. Ancora nel primo semestre 2017, le persone in carico dal day service della sclerosi multipla sono state 118 e 134 quelle seguite nel percorso di day service delle malattie neuromuscolari. Nel 2016, l'U.O.C. ha garantito 22.688 prestazioni ambulatoriali (di cui 20.892 per non ricoverati).

GLI OBIETTIVI Il neo Direttore, per il prossimo quinquennio, dovrà valorizzare ulteriormente la Stroke Unit per quanto riguarda il trattamento delle sempre più frequenti patologie cerebrovascolari acute. Dovrà inoltre garantire la gestione diagnostica e la terapia di altre patologie neurologiche acute quali quelle neuromuscolari (miastenia e neuropatie acute), quelle neuroimmunologiche (Sclerosi Multipla), quelle infettive e quelle traumatiche. Si dovrà proseguire sulla strada di una sempre maggiore specializzazione della Neurologia incrementando l'offerta di Ambulatori Neurologici Specialistici di secondo livello (ad es. sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica, demenze, Parkinson, epilessie e malattie neuromuscolari), di Day Service Neurologico sia sotto il profilo diagnostico che terapeutico, con sempre maggiore attenzione ai nuovi trattamenti che la ricerca scientifica offre. Dovranno essere sempre più valorizzati sia il progetto del Polo Neurologico interaziendale, che la interazione con i Medici di medicina generale del distretto.